



# COMUNE DI SAN COLOMBANO Belmonte

Provincia di TORINO

Via Sandro Pertini n.10 – cap. 10080 - P. I.V.A 04590890010 – C.F. 83501990010

☎ 0124-657509 FAX 0124-650707

✉ PEC: [sancolombanobelmonte@cert.ruparpiemonte.it](mailto:sancolombanobelmonte@cert.ruparpiemonte.it)

e mail: [info@comune.sancolombanobelmonte.to.it](mailto:info@comune.sancolombanobelmonte.to.it)

[www.comune.sancolombanobelmonte.to.it](http://www.comune.sancolombanobelmonte.to.it)

## Decreto Sindacale n° 2/2015

**OGGETTO: Nomina nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza**

### IL SINDACO

**Richiamata** la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

**Visti** i commi 7 e 8, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ove si dispone testualmente:

7. *“A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione”.*

8. *“L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.”;*

**Evidenziato**, inoltre, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà, ai sensi del comma 10 della predetta Legge 190/2012, provvedere anche:

- a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.;

**Vista** la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica n° 1 del 25/01/2012;

**Viste** “le linee di indirizzo del Comitato interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE di cui alla legge 6 novembre 2012, n.190 “, nel testo integrale pubblicato nel sito della CIVIT nella sezione “ANTICORRUZIONE-Documentazione”;

**Vista**, altresì, la deliberazione della stessa CIVIT n° 15 del 13/03/2013, anch'essa pubblicata nel sito, con la quale viene espresso l'avviso che (integrale) “il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione va individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo, salvo che il singolo Comune, nell'esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa, riconosca, alla Giunta o al Consiglio, una diversa funzione”;

**Considerato** che con decreto Leg.vo 14/03/2013 n. 33, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 1, comma 35, della sopracitata Legge 190/2012, sono state emanate le norme attuative riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**Visto** l'art. 43 del citato decreto che prevede l'istituzione della figura del responsabile della trasparenza di norma coincidente con l'incaricato responsabile per la prevenzione della corruzione;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale dell'Ente scrivente n. 23 del 24.07.2014 con cui è stato disposto lo scioglimento della convenzione per la gestione in forma associata dell'Ufficio di Segretario Comunale fra i Comuni di San Colombano Belmonte, Barone Canavese, Canischio, Mercenasco, Orio Canavese e Villarboit, ed a cui era assegnato il dott. VELOCE Guido;

**Evidenziato** che con decreto Prefettizio n° 190 del 3/11/2014 è stato preso atto dello scioglimento della convenzione fra i Comuni di cui sopra e con proprio decreto n° 12/2014 del 04/11/2014 il sottoscritto ha nominato, in sostituzione del Dott. VELOCE Guido, il Dott. Umberto BOVENZI, Segretario comunale titolare della segreteria convenzionata tra i Comuni di Favria Canavese, San Ponso e Prascorsano, quale reggente a scavalco della segreteria di questo Comune per il periodo dal: **03.11.2014 al 31.12.2014**, con possibilità di proroga;

**Visto** il proprio decreto sindacale n°14 del 23 dicembre 2014 con il quale è stata disposta la proroga della nomina del Dott. Umberto BOVENZI, Segretario comunale titolare della segreteria convenzionata tra i Comuni di Favria Canavese, San Ponso e Prascorsano, quale reggente a scavalco della segreteria di questo Comune per il periodo dal **01.01.2015 – 28.02.2015**, con possibilità di proroga;

**Ritenuto** in applicazione della prerogativa riconosciuta a questo organo, nominare, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza, il Segretario Comunale del Comune di San Colombano Belmonte, qualifica attualmente ricoperta dal dott. Umberto BOVENZI, fissando la decorrenza dalla data odierna e fino alla scadenza dell'incarico, compresa eventuale proroga, e stabilendo, fin da ora, che successivamente tale incarico sarà conferito nominalmente ad altro Segretario comunale che assumerà le funzioni in questo Comune con specifico atto del Sindaco;

**Vista** la legge 07.08.1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

**Visto** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

## DECRETA

1. **Di nominare**, per effetto di quanto sopraindicato in premessa, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza il Segretario comunale di San Colombano Belmonte, qualifica ricoperta attualmente dal Dott. Umberto BOVENZI, fissando la decorrenza dalla data odierna e fino alla scadenza dell'incarico, compresa eventuale proroga, e stabilendo, fin da ora, che successivamente tale incarico sarà conferito nominalmente ad altro Segretario comunale che assumerà le funzioni in questo Comune con specifico atto del Sindaco;
2. **Di incaricare** il suddetto Responsabile a predisporre tutti gli atti che la normativa assegna fra le sue competenze;
3. **Di pubblicare**, ai fini della trasparenza ed accessibilità, copia del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente;
4. **Di comunicare** tempestivamente l'adozione del presente provvedimento alla ANAC;
5. Di stabilire che per l'espletamento della sua attività il Segretario comunale si avvarrà del servizio di Segreteria;

San Colombano Belmonte, Li 15 gennaio 2015

IL SINDACO  
(Walter Giovanni ARCESTO)



Il presente atto viene pubblicato all'albo pretorio del comune per 15 gg. consecutivi con decorrenza dal

27 GEN. 2015

IL MESSO COMUNALE  
(Vladimir CHIUMINATTO)



